

DIBATTITO CONSIGLIO COMUNALE 8 LUGLIO 2019

Parla la Presidente:

Buongiorno a tutti prendiamo tutti posizione, sono le ore 9.20 ha inizio il Consiglio comunale, lascio la parola al Segretario per l'appello

Parla il Segretario Comunale:

Buongiorno

Burgalassi - presente

Niccolini - presente

Benedetti - presente

Giannini - presente

Crecchia - presente

Agostini - presente

Benetti - presente

Di Pietro - presente

Ferrini - presente

Bellani - presente

Pazzaglia - presente

Gasperini - presente

Quiriconi - presente

Franchi - presente

Tenerini - presente

Ferretti - presente

Lippi - presente

sono presenti 17 Consiglieri su 17. la seduta è valida.

Parla la Presidente:

Ci alziamo in piedi per l'inno

viene eseguito l'Inno Nazionale

passiamo al primo punto all'ordine del giorno

punto 1 - DESIGNAZIONE DEGLI SCRUTATORI PER L'ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DI VOTO DELLA SEDUTA

Nomino Franchi, Ferretti e Crecchia

PUNTO 2 - LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Favorevoli? contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Due brevi comunicazioni:

- la prima è che avete trovato la scatolina, dentro c'è una borraccia e questo è per dare seguito a una mozione presentata dalla consigliera Farinetti nella passata legislatura dal Movimento Cinque Stelle, quindi per ridurre l'utilizzo della plastica cerchiamo di dare sempre il buon esempio, di ricordarci di portarla ad ogni Consiglio comunale. Quindi grazie alla consigliera Farinetti che salutiamo.
- la seconda comunicazione, mi ha chiesto l'Assessore Forestiero se era possibile spostare i punti che sono in fondo al Consiglio all'inizio, quindi il punto 8 e il punto 9 li portiamo all'inizio comunicandovi che il punto 8 che è quello riferito al Regolamento viene rimandato per approfondimenti in Commissione, quindi se siamo tutti d'accordo per il cambio dell'ordine del giorno, lascio la parola all'assessore, prego.

PUNTO 9 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - VARIAZIONE AL D.U.P. 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 DI COMPETENZA E DI CASSA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE

Parla l'Assessore Forestiero:

La proposta presentata riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione al bilancio di previsione.

Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto per l'anno 2018 con proprio atto numero 37 del 14 maggio 2019, l'avanzo di amministrazione che scaturisce da questo rendiconto approvato è pari a 16.733.535,73, con la proposta al Consiglio comunale si prevede l'applicazione complessiva di 376.819,81 di cui euro 8819,81 derivanti da avanzo accantonato, e 368.000 derivanti

dalla parte destinata agli investimenti. La quota accantonata pari a 8819,81 è relativa all'indennità di fine mandato Sindaco, la quota libera dell'avanzo si applica nel rispetto all'articolo 187 comma 2 del decreto legislativo 267/2000, interamente al finanziamento di spese di investimento. Le spese nuove che si finanziano con l'applicazione di avanzo sono:

- 158.000 euro manutenzione straordinaria del patrimonio;
- 100.000 costruzione nuovi loculi presso cimitero comunale;
- 10.000 euro sistemazione arredo urbano;
- 30.000 euro per acquisti attrezzature informatiche;
- 20.000 euro per acquisti per impianti sportivi;
- 50.000 euro interventi complementari alla ristrutturazione dello stadio comunale.

La proposta di deliberazione ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 14 giugno 2019.

Parla la Presidente:

Ringrazio l'Assessore. Ci sono interventi? sì Pazzaglia, prego

Parla il Consigliere Pazzaglia:

Chiaramente questo è un punto che attiene al bilancio, oltretutto un bilancio che deriva dalla passata legislatura quindi non solo questa opposizione non ha partecipato neanche alla discussione, alla formazione, agli approfondimenti ma comunque per quanto riguarda tutte le questioni attinenti al bilancio io annuncio già da parte mia, essendo il bilancio l'atto fondamentale dell'Amministrazione, credo che sia doveroso da parte dell'opposizione avere sempre una posizione, sì di controllo, sì di partecipazione ma non potrà mai dare il voto favorevole a questioni attinenti al bilancio. perché altrimenti si passerebbe sostanzialmente in maggioranza. Quindi a maggior ragione in questo contesto appunto essendo un residuo della passata legislatura, ma in termini generali l'impostazione del mio Gruppo sarà, per quanto riguarda le questioni attinenti al bilancio, sempre una posizione critica senz'altro, di critica costruttiva, ma comunque sempre una posizione critica, quindi annuncio un voto contrario.

Parla la Presidente:

Ci sono altri interventi? allora **passiamo alla votazione**, favorevoli? la maggioranza, contrari? Tenerini-Franchi-Quiriconi-Gasperini-Pazzaglia-Ferretti. Astenuti? non ce ne sono.

Passiamo alla **votazione per l'immediata eseguibilità**, favorevoli? 11, contrari? sei come prima, astenuti? non ce ne sono.

PUNTO 5 - COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI. NOMINA

La legge del 10 aprile del 1951 n.287 prevede nella magistratura italiana la presenza, accanto al giudice togato, della figura del Giudice Popolare nelle Corti d'Assise e nella Corte d'Assise d'Appello. L'articolo 13 della stessa legge prevede l'approvazione in ogni Comune di due distinti elenchi di cittadini che sono residenti nel territorio e che hanno dei determinati requisiti che sono stabiliti dalla legge all'articolo 9 e 10. Gli elenchi sono formati ed integrati ogni biennio da una commissione comunale di nomina consiliare, ne fa parte della Commissione il Sindaco o un suo delegato e i nomi che vengono proposti sono Niccolini e Franchi.

Quindi se non ci sono interventi **passiamo alla votazione**, favorevoli? 17, contrari non ce ne sono, astenuti neanche. Passiamo alla **votazione per l'immediata eseguibilità**, favorevoli? unanimità. contrari non ce ne sono ,astenuti neanche.

PUNTO 6 - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. NOMINA DEI COMPONENTI

Richiamato l'articolo 22 dello Statuto comunale dove si prevede l'istituzione all'interno del Consiglio delle Commissioni Consiliari Permanenti, delle quali sono chiamati a far parte tutti i Consiglieri escluso il Sindaco, l'articolo 12 del regolamento disciplina la composizione e l'ambito di competenza delle Commissioni, sono cinque, due sono formate da sette Consiglieri e sono la prima e la seconda, mentre la terza, la quarta la quinta sono formate da cinque consiglieri.

La 1° Commissione Consiliare

Affari Generali ed Istituzionali
Ragioneria e Finanze
Organizzazione Risorse ed Informatica
Polizia Municipale

la proposta è questa:

Bellani
Crecchia
Giannini
Di Pietro

Franchi
Pazzaglia
Quiriconi

La 2° Commissione Consiliare

Assetto e Gestione del Territorio
Trasporti

Benedetti
Burgalassi
Bellani
Di Pietro
Ferretti
Pazzaglia
Tenerini

La 3° Commissione Consiliare

Istruzione
Cultura Sport e Tempo Libero

Agostini
Di Pietro
Niccolini
Ferretti
Quiriconi

La 4° Commissione Consiliare

Sicurezza Sociale

Benetti
Ferrini
Burgalass
Quiriconi
Franchi

La 5° Commissione Consiliare

Programmazione Economica

Crecchia
Benedetti
Agostini
Franchi
Gasperini

Ci sono interventi in merito? allora **passiamo alla votazione**,
favorevoli? unanimità, contrari non ce ne sono, astenuti
neanche.

Votiamo **l'immediata eseguibilità**, favorevoli? unanimità,
contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Come abbiamo convenuto in Conferenza dei Capigruppo, alla fine del Consiglio saranno convocate tutte le Commissioni per eleggere il Presidente e il Vicepresidente.

PUNTO 7 - COMMISSIONE GARANZIA E CONTROLLO. NOMINA DEI COMPONENTI

La Commissione Garanzia e Controllo è formata da 7 consiglieri di cui quattro appartenenti alla maggioranza e 3 alla minoranza, in questo caso, dopo aver votato la composizione della Commissione passiamo all'elezione, direttamente in Consiglio, del Presidente e durante la prima seduta della Commissione verrà eletto il Vicepresidente, così stabilito dal regolamento.

Quindi la proposta è la seguente.

Pazzaglia
Gasperini
Ferretti
Burgalassi
Benetti
Bellan
Di Pietro

Ci sono interventi? **passiamo alla votazione**, favorevoli? unanimità, contrari astenuti

La proposta **per la presidenza** è per il Consigliere Federico Pazzaglia, ci sono interventi? **passiamo alla votazione**, favorevoli? unanimità, contrari astenuti non ci sono.

Immediata eseguibilità, favorevoli? tutti, contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Passiamo ai punti aggiunti all'ordine del giorno, abbiamo:

- Osservatorio Permanente sulla Legalità e Sicurezza. Nomina dei componenti

e a seguire

- Ordine Del Giorno "Solidarietà Al Signor Franco Arnaboldi"

OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITÀ E SICUREZZA. NOMINA DEI COMPONENTI

Dell'Osservatorio per la legalità e la sicurezza ne fa parte il Sindaco che ha la funzione di Presidente, il Presidente del Consiglio, quattro Consiglieri comunali due della maggioranza e due della minoranza, il Comandante della Polizia Municipale e il

Comandante della Polizia Provinciale, in rappresentanza della minoranza il consigliere Quiriconi e il consigliere Gasperini, in rappresentanza della maggioranza Burgalassi e Agostini.

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione scusate sospendo un attimo la seduta.

Andiamo avanti con l'Osservatorio poi vi chiedo di ritornare al punto precedente, dove annulliamo la votazione per la Commissione Garanzia e Controllo.

Allora proseguiamo con l'Osservatorio, quindi i nomi dei Consiglieri sono Quiriconi, Gasperini, Burgalassi e Di Pietro, ci sono interventi? no; passiamo alla votazione: favorevoli? unanimità, contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Immediata eseguibilità: favorevoli? unanimità, contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Passiamo alla nomina del Vicepresidente: la proposta è per il Consigliere Quiriconi, passiamo alla votazione: favorevoli? unanimità, contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Immediata eseguibilità la votazione: favorevoli? unanimità, astenuti e contrari niente.

Allora torniamo alla Commissione Garanzia e Controllo e rileggo i nomi dei Consiglieri:

Ferretti - Pazzaglia - Gasperini - Burgalassi - Benetti - Bellani - Agostini

Ci sono interventi? sì, facciamo la votazione perché al posto del Consigliere Di Pietro nella Commissione entra il Consigliere Agostini, favorevoli? unanimità, astenuti, contrari il Presidente è confermato Federico Pazzaglia e durante la prima seduta verrà eletto il Vice Presidente.

Lascio la parola al Sindaco per le comunicazioni e per l'ordine del giorno

Comunicazioni del Sindaco

Buongiorno, comunicazioni brevi riguardo al lavoro delle Commissioni, faccio gli auguri a tutti i commissari, della loro composizione per l'unanimità con cui è stata raggiunta l'intesa dell'attività consiliare e, per quanto riguarda l'Osservatorio della Sicurezza, attiviamolo subito poi ci vedremo con Quiriconi e con Pacchini per chiedere subito un incontro al Prefetto così si fa il punto sulla situazione, sui numeri, sulla sicurezza, sui dati che facciamo un po' fatica a recuperare. Ora però in questa occasione avendoci due persone di esperienza come voi spero che sia più facile anche capire, interpretare e riuscire a essere anche più ascoltati rispetto alle richieste che più volte abbiamo fatto, l'integrazione dell'attività tra le forze di

polizia, il coordinamento a copertura e pattugliamento del territorio, con tutte chiaramente le difficoltà che sono insite nell'organizzazione del lavoro, del personale e via dicendo, ma comunque in maniera costruttiva e positiva, sempre nel nell'interesse dei cittadini. Riguardo al punto che c'era sul regolamento, visto che c'era stata una discussione prima della Conferenza dei Capigruppo, poi c'è stato un altro passaggio nella seconda Conferenza dei Capigruppo dove tra l'altro io non sono potuto venire, visto che c'è stata discussone, fermiamoci un attimino c'è la costituzione della Commissione, portiamolo in Commissione così si approfondisce meglio. Quindi anche proprio per fare un lavoro più attento possibile alle segnalazioni e alla risposta oggettiva che poi questo deve dare.

Concludendo, un intervento sulla parte delle comunicazioni del Sindaco, facendo un passaggio che da un punto si va all'altro, la settimana scorsa c'è stato questo sfratto di questo cecinese, una situazione piuttosto complicata, piuttosto pesante dal punto di vista anche della gestione e sulla quale però non entro nel merito, perché stamane ho voluto presentarvi questo documento che chiede, come avete visto poi specificatamente inviato a tutti i rappresentanti in Parlamento, i capigruppo e istituzioni della Repubblica, affinché si rispetti la sentenza della Corte Europea a riconoscimento dell'indennizzo legato a questo esproprio di tantissimi anni fa. Quindi oggettivamente insomma mi sembra un modo per esprimere ad Arnaboldi, è la fattispecie che ci muove, ma anche più in generale un'attenzione delle istituzioni nei confronti dei cittadini che si trovano ad avere contenziosi con lo Stato, e io lo vedo per i rapporti che abbiamo Comune-Stato, quindi ricordiamo allo Stato ogni tanto che tutti quanti facciamo parte dello Stato e che, se ci sono tre gradi di giudizio italiano, poi ora c'è quello europeo, sarà bene che lo Stato risponda nei termini previsti anche perché qui poi si è innescato un meccanismo che l'ha portato allo sfratto, una situazione piuttosto complicata. Quindi l'urgenza era legata al fatto appunto che in questi giorni c'è questa vicenda e chiederei al Consiglio di approvare questo documento per mandarlo e sollecitare tutte le Istituzioni, appunto perché venga effettuato il pagamento, senza fare ulteriori polemiche anche perché ci sono spazi, fasi, luoghi dove ci sono dei procedimenti ancora aperti, io mi fermerei qui, però intanto solleciterei appunto chi di dovere a rispondere a questa richiesta. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie al Sindaco, ci sono interventi? prego Ferretti.

Parla il Consigliere Ferretti:

Buongiorno a tutti, volevo rispondere nel merito di questa mozione urgente presentata sul caso di Franco Arnaboldi, rispetto alla quale non c'è da parte del Movimento 5 Stelle, che rappresento in questa seduta, nessun dubbio circa la solidarietà e la vicinanza che è dovuta a un creditore dello stato, nostro concittadino oltretutto a beneficio di chi non conoscesse il dettaglio della vicenda, cittadino anziano in attesa di un congruo risarcimento. Personalmente non ho intenzione di entrare nel merito della sua guerra personale contro lo Stato perché non conosco, come diceva anche il Sindaco, con precisione giuridica i dettagli della faccenda che sembra essere ancora aperta, sia perché tra molte idiosincrasie sono comunque un sostenitore della statualità che noi, al di là di tutto, in questa funzione stiamo rappresentando. Pertanto trovo molto positivo riguardo al passaggio della mozione in cui si fa la menzione della necessità di fare acquisire nuovamente al cittadino una fiducia nelle istituzioni e, venendo nel merito della faccenda capisco meno quando riferendosi ai giornalisti Arnaboldi parla di una vendetta, ma voglio dare un margine di interpretazione alla cosa e sono sicuro che si tratterà di un riflesso condizionato da una situazione estremamente pesante e lesiva della sua qualità della vita, altrettanto ho qualche perplessità però sul sentimentalismo che guida l'azione politica del Sindaco in questo caso, perché questo corre il rischio di diventare l'anticamera di una politica episodica, unilaterale, suggestionabile e improvvisa. A pensar male non vorrei che l'Amministrazione si facesse carico soltanto di ciò che viene spettacolarizzata, ma sono sicuro che una simile sollecitudine diventerà la regola per tutti i casi analoghi che purtroppo sono molti di più di quanti non si possa pensare e spesso e volentieri molto meno pubblicizzati rispetto a questo, e d'altro canto che trovi un punto di soluzione questo atteggiamento per cui si deve fare, fare, intervenire continuamente senza preoccuparsi di riflettere, analizzare, capire e comunicare adeguatamente. Questa forma mentis in ultima istanza corre il rischio di dare una priorità alle emozioni e alla minimizzazione della comprensione che funge da cavallo di Troia a un esercizio di controllo padronale anche sul Consiglio che fa il ricorso alle leve strettamente rigorose dell'urgenza, rigorose nel senso che fanno riferimento al solo termine dell'arbitrio, mi spiego meglio cosa intendo: sono stato rassicurato a più riprese in questi giorni del fatto che una mozione che ho presentato, stando all'articolo 31 comma 1 del Regolamento in tempi utili per la discussione in questa sede, che questo sarebbe stato preso in carico dalle Commissioni neonate eccetera, tuttavia avrei preferito discuterlo davanti alla cittadinanza democraticamente e in modo consultivo per quanto spetta appunto al regolamento. So che la violazione del regolamento è formale e non di più perché l'articolo 3 del resto riconosce alla figura del Presidente del Consiglio comunale il

potere di dirimere le opacità e l'ambiguità, a titolo informativo si parlava della costituzione di un osservatorio sui rifiuti per rispondere alle esigenze e all'emergenzialità della questione rifiuti a Marina e Cecina tutta. Quindi voglio sottolineare il fatto che sia stato richiesto di essere propositivi, che si cerchi da parte dell'opposizione di esserlo e che però questa propositività non possa neanche trasformarsi nell'adesione all'obbedienza e nell'accettazione di subire in qualche modo un trattamento che poi finisca sempre col minimizzare l'azione politica da chi siede da questo lato dell'emiciclo. Pertanto vi confesso che la tentazione in merito sarebbe stata anche quella di abbandonare la seduta, ma nella vita ho imparato che non si va mai via perché chi va via ha torto e poi in società si tende andar via per ultimi, perché altrimenti altri si intratterranno a parlar male, tornando alla materia quello che voglio sottolineare di nuovo è che da parte mia e del Movimento 5 Stelle c'è piena solidarietà al signor Franco Arnaboldi, piena solidarietà a tutte le persone in difficoltà con l'augurio, ma non ho dubbi che sarà così, che la figura del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale avranno questa Grazie.

Parla la Presidente:

Senza voler fare polemica anche perché l'ordine del giorno ci deve vedere tutti quanti uniti, per precisare soltanto che il passaggio in Commissione è propedeutico poi al Consiglio comunale non è che il passaggio della tua mozione in Commissione esclude poi l'arrivo della medesima in Consiglio comunale, era un modo per approfondire e chiamare anche i tecnici esperti, abbiamo visto come anche il regolamento che abbiamo rimandato oggi ha avuto più riprese, più discussioni e quindi è giusto dare il giusto peso agli argomenti e valutarli in maniera concreta. Ci sono altri interventi? Di Pietro.... Pazzaglia

Parla il Consigliere Pazzaglia:

Allora la vicenda del signor Arnaboldi, che io conosco abbastanza bene per motivi professionali, ha una un'origine che si rifà al momento in cui furono fatti gli espropri relativi alla costruzione della superstrada, quindi si parla di oltre trent'anni fa e in questa vicenda ci sono stati tanti passaggi, ci sono stati tanti step e si sono succedute anche varie amministrazioni, pensiamo appunto da circa trent'anni fa e più, e c'erano dei momenti in cui un intervento dell'amministrazione avrebbe anche potuto avere effetti positivi e risolutivi della questione, oggi invece siamo intervenuti quando ormai la situazione era irrecuperabile, perché l'intervento dell'Amministrazione comunale è avvenuto dopo che la casa era

stata assegnata ad un'asta pubblica, quindi praticamente in una situazione in cui non si poteva più tornare indietro, si doveva intervenire molto molto precedentemente. Se si parla con il signor Arnaboldi, che sicuramente ha apprezzato l'intervento del Sindaco di pochi giorni fa in occasione dell'esecuzione dell'ordine di liberazione, perché vorrei se si vuole essere da un punto di vista tecnico, ora non voglio fare il professorino, però questo non è uno sfratto è l'esecuzione dell'ordine di liberazione, quindi magari se vogliamo questo si può correggere, cioè siamo intervenuti nel momento di esecuzione dell'ordine di liberazione addirittura dopo che c'erano stati uno o due rinvii, quindi praticamente quando non si poteva veramente fare più niente. Quindi ripeto sicuramente il signor Arnaboldi ha apprezzato l'intervento del Sindaco e il suo interessamento e poi anche la soluzione che è stata garantita, ma questo ormai cioè non poteva assolutamente più cambiare le cose, l'intervento dell'Amministrazione e a questo punto diciamo delle amministrazioni, doveva avvenire molto molto prima, doveva avvenire molto molto prima e allora se parliamo con il signor Arnaboldi, il signor Arnaboldi non è per niente contento rispetto a questa fase del comportamento dell'amministrazione. Quindi oggi, è vero si sta facendo tutto il possibile, però bisogna anche assumersi le responsabilità di ciò che non è stato fatto prima, perché è troppo facile oggi esprimere solidarietà, essere tutti dalla parte di Arnaboldi e fare anche un ordine del giorno che io senz'altro voterò ma che, lo sappiamo tutti, che questo è un ordine del giorno che non serve praticamente a niente, quindi secondo me bisogna che gli interventi avvengano nei momenti in cui possono avere degli effetti, farlo successivamente non serve a niente e ripeto, credo che da parte dell'Amministrazione, da parte del Comune di Cecina in senso lato, ci debba essere un mea culpa rispetto alla vicenda Arnaboldi e ripeto sicuramente, se si parla con il signor Arnaboldi di ciò lo dice chiaramente al di là ripeto, ho visto dell'apprezzamento dell'intervento del Sindaco. Questo ci deve essere di lezione per le varie situazioni che si potranno creare in questi in questi contesti, tra l'altro tra l'altro ripeto io la vicenda l'ho seguita per lavoro, più volte si è bussato alla porta del Comune per cercare di trovare una soluzione negli anni passati e non si è mai fatto niente, fino a quando la situazione non solo è diventata una situazione irrimediabile, ma è diventata una situazione di dominio pubblico perché non ci scordiamo, come diceva anche prima il consigliere Ferretti, che di situazioni di questo tipo non dico che sono all'ordine del giorno ma quasi, però non ci sono servizi televisivi, non se ne occupa nessuno, non ci sono persone come il signor Arnaboldi che ne ha fatto veramente una questione di principio e praticamente ha dedicato gli ultimi quarant'anni della sua vita per cercare di far affermare i suoi diritti, ecco ci sono situazioni continuamente di questo tipo dove non c'è nessun intervento da

parte del Comune, dove non c'è nessuna attività per cercare di risolvere situazioni di quel tipo, non ci sono ordini del giorno a sostegno di coloro che perdono la casa in altre situazioni. Concludo dicendo che io voterò questo ordine del giorno, anche se chiedo se sia possibile inserire nel dispositivo un elemento proprio che esprima la solidarietà al signor Arnaboldi, perché ripeto dal punto di vista prettamente tecnico, le richieste che vengono fatte non hanno molti effetti, quindi se vogliamo che questo ordine del giorno o mozione abbia una effettiva rilevanza possiamo mettere un punto dove si dice che il Consiglio comunale, e eventualmente l'Amministrazione, il Sindaco, esprimono la propria solidarietà nei confronti del signor Arnaboldi dell'intera vicenda del signor Arnaboldi e poi ripeto l'altra parte nel dispositivo è abbastanza pleonastico, nel senso si chiede che si adempia al pagamento ma è chiaro che quello deve avvenire, quindi io metterei un punto di effettiva solidarietà e sostegno nei confronti del signor Arnaboldi, io ripeto voterò questo ordine del giorno con tutte le considerazioni critiche che ho espresso in questo momento.

Parla il Consigliere Di Pietro:

Buongiorno a tutti, allora due cose velocissime, una sulla mozione sicuramente voterò a favore soprattutto nell'ottica come diceva anche ora il collega Pazzaglia della solidarietà umana a una persona, a una persona che rappresenta un caso che non credo sia un caso così diffuso, io non ho coscienza che sul territorio cinese ci siano così tante persone che devono avere dallo Stato 880.000 euro, ci viene detto che è una cosa all'ordine del giorno, vorrà dire che su Cecina arriveranno un sacco di soldi che verranno spesi anche sul territorio e saranno una bella iniezione per la nostra economia, di sicuro ci renderà noto di quali sono gli altri casi. La stessa cosa che ci diceva il collega Ferretti, fra l'altro nella mattinata di oggi una mattinata dove si vota tutti insieme nelle Commissioni, dove siamo contenti di essere riusciti a trovare una quadra anche istituzionale, si parte da un'osservazione in cui saremo sempre contrari a prescindere dalle discussioni sulle tematiche del bilancio, e non mi sembra che sia questo il ruolo dell'opposizione, è chiaro che bisogna essere sempre portatori di una voce anche diversa ma sempre contraria è tutta un'altra cosa. E poi ci viene detto al secondo Consiglio comunale che c'è una gestione padronale del Consiglio, io non me ne ero accorto, che c'è un'azione amministrativa che è appena iniziata che è guidata esclusivamente dal sentimentalismo e che gli interventi del Sindaco vengono fatti solo laddove c'è un'attenzione mediatica, ti sei scordato Samuele di andare dalle tartarughe allora perché lì c'è stata la televisione, ti segnalo questa cosa. Ecco io credo che si possa fare opposizione in tanti modi

e si debba fare dura e siamo ben contenti del fatto che ci sia un'opposizione che ci tenga un po' così svegli, attivi e che porti avanti anche delle idee diverse dalle nostre, però ci sono tanti modi ecco, partire con osservazioni su una gestione padronale, su il sentimentalismo, sulla mediaticità, sull'esser sempre contrari vuol dire che sia già chiuso il dialogo oggi al secondo Consiglio comunale. Grazie.

Parla la Presidente:

Ci sono altri interventi? Tenerini, dopo Burgalassi.

Parla la Consigliera Tenerini:

Intanto buongiorno a tutti, io prima di entrare nel merito della vicenda Arnaboldi vorrei un attimo rispondere al Consigliere Di Pietro, perché sinceramente ritengo che, visto che la democrazia è questa, voi siete in maggioranza alzate la mano e votate quello che volete, da parte delle opposizioni possiamo solo fare interventi per guidare un attimo la natura politica di questo Consiglio e, se mi consentite, credo che io mi associo a quanto detto dal consigliere Ferretti perché anch'io avevo presentato una mozione e ho visto purtroppo che non era stata inserita all'ordine del giorno. Sono state date delle motivazioni che sinceramente sul momento non avevo compreso, ci ho ragionato purtroppo dopo, pago la mia inesperienza probabilmente quello è sicuro, però non trovo corretto visto che abbiamo fatto, abbiamo inserito due mozioni all'ordine del giorno urgenti e le ritengo tali e su questo non entro nel merito, abbiamo fatto due capigruppo che poi di fatto capigruppo non erano, due Commissioni che di fatto commissioni non erano non si è capito, per parlare del Regolamento sulla rateizzazione, potevamo comunque in quella sede visto che la presidente Giannini giustamente dice che le Commissioni sono propedeutiche alla discussione e quindi alle mozioni, potevamo in quella sede parlare anche delle mozioni presentate da Forza Italia e dal Movimento 5 Stelle, perché entrambe le ritengo due mozioni utili alla cittadinanza, una parla della sosta di cortesia e fra l'altro riguarda un argomento inserito anche nel programma di maggioranza, e una riguarda una situazione emergenziale sui rifiuti di Marina. Quindi io ritengo che non ci sia, se si parla di una gestione un po' consentitemi il termine tra virgolette "autoritaria" dell'amministrazione, su questo non posso dissentire da quello che ha detto il consigliere Ferretti, perché c'è un po' una gestione ad hoc della situazione, almeno a noi è sembrato così, comunque sì ci si augura la discussione al prossimo Consiglio delle due mozioni. Per quanto riguarda invece la mozione su Franco Arnaboldi, io personalmente come Chiara Tenerini e come esponente di Forza Italia esprimo piena

solidarietà al signor Arnaboldi, anche in considerazione del fatto che si tratta di una persona di quasi ottant'anni, quindi io capisco le problematiche anche psicologiche di trapiantare una persona di quell'età dalla propria abitazione, non entro nel merito della questione perché so essere una questione molto complessa dal punto di vista processuale, quindi non voglio entrare nel merito in questo perché non ho né le competenze, la conosco a grandi linee ma non mi esprimo su questo, esprimo solo solidarietà personale e politica nei confronti di una persona che sicuramente ha subito un sopruso da parte dello Stato, un esproprio ingiusto, ha fatto la sua battaglia, ha fatto bene a farla su questo ne sono pienamente convinta. Sull'esito successivo della vicenda non mi esprimo quindi voterò sicuramente favorevole a questa mozione, sono d'accordo con il Consigliere Pazzaglia di inserire questo passaggio sulla solidarietà del Consiglio comunale, dell'Amministrazione, della Giunta, del Sindaco e quant'altro, ritengo anche che stiamo chiedendo allo Stato di adempiere ad una sentenza che ancora non non è passata non sono scaduti i termini del pagamento, quindi noi ci auguriamo che in questo lo Stato sia corretto. Voglio solo dire anch'io che personalmente non amo la spettacolarità dei problemi, delle miserie umane o delle decadenze o delle difficoltà, preferisco che le cose rimangano comunque in forma privata e mi auguro veramente da qui in avanti perché, sempre per rispondere al Consigliere Di Pietro, probabilmente non sono tanti quelli che devono avere rimborsi di 880.000 euro dallo Stato questo è vero, però credimi che ci sono tante persone che purtroppo, nelle maglie della giustizia o della burocrazia, hanno perso tantissimo in questi anni, su questo non si può chiudere gli occhi perché ce ne sono tante famiglie, lavoratori, piccoli o medi imprenditori, credetemi che ce ne sono tanti e quindi io mi auguro che da ora in avanti la vicenda Arnaboldi che è diventata emblematica per la risonanza mediatica che ha avuto, diventi una apripista per tutte le situazioni che sono tante credetemi che si verranno a presentare da ora in avanti, perché credo che l'amministrazione non debba e non possa intervenire solo quando c'è risonanza mediatica ma sempre in ogni caso, quindi questo è il mio pensiero. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie, ha chiesto la parola la consigliera Buralassi.

Parla la Consigliera Buralassi:

Per ritornare nel merito della questione che riguarda la mozione, nel caso Arnaboldi si sono intrecciate due procedimenti giudiziari che solo casualmente poi sono terminati nello stesso periodo, perché questi due procedimenti traggono tutte e due

origine dallo stesso episodio, cioè l'esproprio dei terreni, ma sono due percorsi completamente diversi, uno che riguarda la causa di Arnaboldi contro lo Stato riguardo all'ingiusto esproprio dei suoi terreni e l'altra una richiesta da parte del tribunale del pagamento di un importo anche abbastanza minimo di 12.000 euro, per una valutazione da parte di un perito che avrebbe dovuto pagare il soccombente ma che non ha pagato in quanto dichiarato in situazione fallimentare. Queste due vicende hanno proseguito parallelamente per poi concludersi nello stesso periodo. Questa premessa per dire cosa? rispetto anche al bisogno di aiuto del signor Arnaboldi, il signor Arnaboldi non ha mai chiesto e mai voluto essere sostenuto, persona estremamente orgogliosa, dignitosa e credo che il pagamento da parte dello Stato di quanto dovuto gli consenta di fare ciò che desidera e cioè di continuare a gestire la propria vita senza bisogno dell'aiuto di nessuno, che è la cosa credo che gli interessi più di tutto, per aver avuto colloqui con lui, lui ha chiesto di far da sé, non voleva l'aiuto, si è trovato in questa situazione in quanto lo Stato non ha ancora pagato quanto dovuto. Credo che questa mozione sia utile soprattutto a sollecitare lo Stato a pagargli il debito che ha nei suoi confronti e questo consenta al signor Arnaboldi di essere autonomo nelle proprie scelte e non di non aver bisogno che il Comune, l'Amministrazione, possa dargli una mano a superare le difficoltà che ha riguardo all'abitazione, perché questo è quello che lui vuole, quindi deve essere un impegno da parte di tutti di chiedere allo Stato che faccia fronte ai propri debiti e consenta a quest'uomo, che oltretutto appunto ha quasi ottanta anni, di continuare ad avere la dignità che merita. Riguardo alle altre questioni sollevate io credo che siamo al secondo Consiglio comunale, dovremmo provare a cercare di trovare delle linee, di muoversi, questo probabilmente sarà occasione della prossima del prossimo Capogruppo, in maniera che questo Consiglio lavori nell'interesse del cittadino, è chiaro si fa anche politica in Consiglio comunale ma dobbiamo soprattutto lavorare nell'interesse dei cittadini, sulle questioni, dispiace quando Pazzaglia dice che voterà sempre no a tutte le questioni di bilancio, perché quasi tutte le azioni di una Amministrazione comunale come presupposto le disponibilità di bilanci. Quindi se ci sono delle cose che riguardano l'interesse dei cittadini, riguardano gli interessi di tutti, il bene comune, credo che questo debba essere il discrimine su cui si lavora e questo Consiglio e i vari gruppi danno delle valutazioni, se quello su cui si sta lavorando è nell'interesse dei cittadini oppure no, credo che il nostro compito come eletti dalla popolazione cecinese sia questo, dobbiamo darci magari un modo di lavoro, nella prossima capogruppo credo che sia uno degli argomenti da affrontare in merito alla presentazione degli ordini del giorno, il lavoro delle Commissioni, cerchiamo fra tutti di trovare una modalità operativa che ci consenta appunto di fare gli interessi

dei cittadini.

Parla la Presidente:

Grazie consigliere Buralassi. Ci sono Consiglieri che non hanno ancora parlato che vogliono prego Gasperini.

Parla il Consigliere Gasperini:

Sulla vicenda Arnaboldi c'è da dire che il signor Arnaboldi è evidentemente vittima di una palese ingiustizia al di là del merito dello specifico tecnico di tutta la vicenda giudiziaria, che è quella a cui si riferiva il Consigliere Buralassi, è evidente da un punto di vista naturale e morale che quest'uomo sia stato oggetto di una palese ingiustizia, su questo non ci piove, ci sono state all'epoca anche delle responsabilità quantomeno morali del Comune di Cecina, perché sappiamo che sulla vicenda della realizzazione dell'opera che oggetto poi tutto il procedimento giudiziario senza volere anche qui entrare troppo nello specifico non è mia né nostra competenza, ma il Comune di Cecina poteva agire diversamente rispetto a quelli che erano i presupposti e decise di non farlo e di non interloquire, potendo modificare le condizioni che poi hanno portato a questa situazione. Quindi diciamo dispiace in qualche modo oggi far parte tanto noi quanto voi, certo voi in una storia di continuità perché era una amministrazione del Partito Comunista Italiano, credo ancora, però nessuno di noi sicuramente era in quella sede in quel momento per cui tutti noi ci ritroviamo, chi di maggioranza chi di opposizione a rappresentare questo ente, sicuramente un dispiacere di base c'è. Un altro elemento che porta a dispiacersi dal mio punto di vista è che noi andiamo oggi ad approvare un atto che io voterò che reputo positivo, ma che viene dopo e non per responsabilità innanzitutto nostra, ma viene dopo una sentenza della CEDU della Corte europea dei diritti dell'uomo, quel che dispiace è che lo Stato quindi mi riferisco direttamente allo Stato, non abbia voluto pagare in presenza di una sentenza passata in giudicato perché ricordiamoci che prima di una sentenza della CEDU c'è stata una sentenza della Corte di Cassazione che disponeva il pagamento, quindi una domanda che continua a tormentarmi nel senso che continua a non trovare risposta, il perché ci sia stato bisogno di ricorrere alla CEDU e perché in presenza di una sentenza che autorizza il pagamento, perché come ben sappiamo le sentenze passate in giudicato autorizzano i pagamenti alla Pubblica amministrazione che si tratta di pagamenti del comune, della provincia, della Regione, di un ministero. Perché si sia deciso comunque sia di continuare a posticipare questo pagamento laddove evidentemente anche le condizioni, anche in presenza del dell'altro iter giudiziario che riguardava il signor Arnaboldi e

che ha portato poi alle recenti vicende, evidentemente rendevano il pagamento stesso fondamentale. Noi ci siamo attivati in modo fino ad oggi silenzioso perché questo era stato chiesto dall'Arnaboldi stesso di strumentalizzare il meno possibile la vicenda, quindi come Lega essendo anche forza di governo abbiamo cercato dal territorio di suggerire, di spingere, di chiedere un interessamento più veloce possibile, quindi anche nella direzione del documento di oggi se ne è interessato direttamente negli ultimi mesi il nostro parlamentare l'onorevole Manfredi Potenti, presso il ministero della Giustizia e presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti affinché si arrivi effettivamente all'erogazione di questo pagamento, quindi come ho scritto recentemente è bene che qui ognuno, il Sindaco, i parlamentari, il Presidente della Regione ognuno per quel che può fa bene a fare, deve cercare di fare tutto il possibile perché si arrivi nei tempi più veloci all'erogazione di questa somma, fino a oggi noi questo aspetto abbiamo cercato di reclamizzarlo il meno possibile, ma siamo qui a discuterne vorrei informare i colleghi consiglieri che come Lega ci siamo mossi in questa direzione. Per quanto riguarda le critiche fatte dai colleghi di opposizione, da parte del collega Di Pietro e della collega Buralassi, sì certo anche queste critiche rientrano nella normale dialettica istituzionale, c'è da dire che è evidente che l'opposizione debba fare il proprio ruolo di opposizione, l'opposizione non si addomestica neanche con richieste di collaborazione, collaborazione che da parte nostra evidentemente nello spirito e nell'attenzione al bene comune c'è e ci sarà, però ritengo del tutto legittimo che Ferretti o Tenerini vogliano puntualizzare che documenti che non parlavano di intitolare una piazza a Che Guevara o di questioni rinviabili a oltranza, ma di questioni che riguardano problemi odierni, non voleva essere un consiglio al Sindaco per fare la piazza al Che Guevara. Riguardano problemi concreti, riguardano problemi che riguardano la città nel momento presente, avessero piacere oltre a tutto l'iter la Commissione eccetera eccetera portarli in Aula il prima possibile, discutere prima possibile proprio in quello spirito che ci veniva suggerito poc'anzi dalla maggioranza, cioè se si tratta di guardare innanzitutto al bene comun, alla concretezza al di là delle fazioni ideologiche, partitiche politiche proprio per questo anche al di là del procedimento della Commissione e di tutto l'iter istituzionale, quello che i Consiglieri di opposizione probabilmente vanno a sottolineare anche questo, cioè avevamo l'esigenza ci avrebbe fatto piacere poter portare direttamente in approvazione questi documenti e poterli quindi rendere operativi, se approvati evidentemente nel caso delle mozioni. Per quanto riguarda il bilancio sulla critica fatta dalla Buralassi alle dichiarazioni di Pazzaglia, io mi associo alle dichiarazioni del Consigliere Pazzaglia nel senso che quando si tratta di bilancio, come ben sappiamo si tratta non di proposte qualitative ma quantitative, noi il

bilancio non andiamo semplicemente a darci delle finalità, ma andiamo a decidere quanto, andiamo a decidere il quantum che viene investito su ogni singolo obiettivo. Evidentemente in questo non c'è quindi una posizione sì no una posizione nero bianco, una posizione sono d'accordo su tutto il bilancio non sono d'accordo su niente del bilancio, ma si tratta di un lavoro che è quotidiano, che attiene a dei ritagli quotidiani nel decidere quanti soldi mettere da una parte, quanti metterne dall'altra sappiamo tutti che la coperta è particolarmente corta, è stata particolarmente corta in questi ultimi anni, al di là non parlo degli ultimi anni dell'Amministrazione di Cecina, dico in generale per quanto riguarda la situazione della finanza pubblica nel nostro Paese, quindi di fronte a questo è una responsabilità dell'amministrazione, è una responsabilità della maggioranza andare a decidere la distribuzione delle risorse pubbliche nel bilancio, tutti gli atti di assestamento, di emendamento, di modifica, di riallocazione delle risorse, in questo caso applicazione dell'avanzo dell'anno precedente e così via, rientrano e procedono da una visione generale della quantificazione della destinazione delle risorse che evidentemente è responsabilità di chi quotidianamente si applica a questa materia. L'opposizione può esprimersi favorevolmente in modo evidente su degli atti che vengono proposti dalla maggioranza o dall'amministrazione di tipo qualitativo, cioè sì no, siamo d'accordo per fare questo non siamo d'accordo per fare quest'altro, laddove si tratta di bilancio mi sembra normale che la responsabilità di sostenerlo se la prendano coloro che ripeto fino alla virgola e nel quotidiano decidono quanto investire nelle singole finalità dell'ente comunale, l'opposizione non partecipa a questo lavoro e di conseguenza è anche prassi istituzionale che non si assuma la responsabilità di sostenere questo percorso neanche nelle singole svolte di percorso che vanno ad integrare o a correggere la visione generale del bilancio di tutti gli atti della finanza comunale. Grazie.

Parla la Presidente:

Grazie, ha chiesto la parola Bellani, prego.

Parla la Consigliera Bellani:

Anche io velocemente, dunque sulla questione Arnaboldi mi sento di dire che il sostegno che anche l'opposizione ha dichiarato nei confronti di questo signore, mi sento di dire che la questione del sostegno che mi sembra che sia stata affrontata dai vari consiglieri anche di opposizione sia una questione da prestare nei confronti di questo signore, che tra l'altro appunto come tutti dicevano anche molto anziano e che difficilmente riesce a stare lontano dalla sua proprietà. Su

questa questione si sono pronunciati in molti, al di là dei vari livelli di giudizio si è pronunciata anche la Corte europea e quindi a mio avviso questo documento dovrebbe proprio sollecitare lo Stato, che è credo uno dei maggiori responsabili in questo caso sulla questione perché se avesse liquidato le somme dovute in tempi molto più rapidi probabilmente non ci troveremmo in questa situazione. Sono dispiaciuta rispetto a quello che veniva detto invece sulla questione del bilancio, perché tutti gli atti amministrativi, tutti gli atti politici come sappiamo hanno bisogno di risorse per essere tradotti in questioni operative, al di là del senso politico che ognuno di noi può dare, in qualche modo sostenere, alla fine poi come dicono come dice un famoso proverbio i discorsi li porta via il vento perché se non ci sono le risorse chiaramente le cose non possono essere fatte, quindi capisco quando c'è un voto nei confronti di un bilancio complessivo dell'amministrazione che l'opposizione nel suo ruolo, nel ruolo che è propedeutico a raggiungere il lo scopo appunto di opporsi al Governo che voti contro, però sui singoli provvedimenti, quelli che vedono tradurre le questioni politiche di sostegno e di interesse della cittadinanza, le questioni che in qualche modo vanno nell'interesse del cittadino e che magari sono anche questioni che vengono sostenute dall'opposizione, se non ci sono poi le risorse non possono essere portate avanti. Quindi anche io sono rimasta un po' sbalordita da questa affermazione che fa la l'opposizione, poi non è vero nemmeno che l'opposizione non ha modo di approfondire, perché la prima Commissione che ancora non si è insediata ma che comunque lavorerà sulle questioni di bilancio, può approfondire i singoli temi e le varie questioni che riguardano i singoli interventi che vengono portati all'attenzione del Consiglio comunale, e quindi spero appunto che magari in futuro ci sia un atteggiamento di tipo diverso da parte dell'opposizione e son sicura che magari questo avverrà. Grazie.

Parla la Presidente:

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri che non hanno ancora preso la parola? no, allora lascio la parola al relatore che è il Sindaco e a seguire le dichiarazioni di voto per poter riprendere la parola.

Parla il Sindaco:

Alcune puntualizzazioni, mi sono dimenticato nelle comunicazioni del Sindaco un evento estremamente bello e positivo per Cecina, che è quello della deposizione delle uova della tartaruga sì sì infatti mi ero dimenticato lo volevo dire, non ci sono ancora stato, ma per darvi un numero o dei numeri per farvi

capire, nel profilo Facebook dove parlo delle tartarughe sono state raggiunte oltre 95.000 visualizzazioni, 1700 mi piace e 761 condivisioni. Paragonato alle varie comunicazioni che si fanno sui social, ti rendi conto della sensibilità e dell'apprezzamento rispetto a questo evento sul quale stiamo lavorando, però per dire il problema non è la spettacolazione, anche perché vi assicuro che è stato molto impegnativo stare lì a cercare di rispondere a un impegno preso in Prefettura, davanti al Presidente del Tribunale, quindi prefetto Presidente del Tribunale quindi non per un'iniziativa a spot pubblicitario del Sindaco, tra l'atto dopo le elezioni, credo inoltre che il signor Arnaboldi che io ho conosciuto con l'occasione il 26 maggio alle 20:30 di sera con ancora due ore e mezzo di urne aperte, dichiara in televisione da Giletti che il sindaco di Cecina non ha fatto nulla per lui, non è né un amico né ci ho lavorato, niente di tutto ciò. Quindi c'è una richiesta della Prefettura e del Presidente del Tribunale affinché il Comune di Cecina si faccia carico pur in una situazione complessa e diversa rispetto ai diritti d'accesso, dà risposta all'emergenza pubblica, tant'è che per esempio il bungalow che è stato prestato non è stato acquistato dall'Amministrazione comunale, perché poi se ne sente dire, che qui c'è tutti gli scienziati tutti i saccenti, fuori nel mondo tutti i saccenti, sanno tutto, vedono tutto, allora bisogna aiutare tutti, come se qui non si fosse mai aiutato nessuno, noi si risponde a tutti quanti, non so se avete letto sui giornali qualche volta di una famiglia con bimbi piccini in mezzo alla strada, perché io ho fatto dieci anni l'Assessore alle Politiche Sociali, dopo di me c'è stata la Lia e ora ci risono io a fare il Sindaco, non mi risulta che nessuno sia stato buttato in mezzo alla strada, mi pare che nel primo Consiglio comunale si sia approvato un regolamento, Chiara Tenerini, per andare incontro alle aziende in difficoltà, mi pare che nel secondo Consiglio comunale ci fosse un altro regolamento che andava in questo senso che abbiamo chiesto di rimandarlo per renderlo più attento, più vicino alle esigenze. Poi chiaramente l'opposizione fa l'opposizione lo capisco e poi padronale Michele insomma, io ti dico, poi chiaramente non c'è bisogno anche di capire un po' i meccanismi, un po' i rapporti un po' come ci si approccia personalmente e poi anche il livello delle regole, cioè voi avete presentato due ordini del giorno su due questioni piuttosto rilevanti, ci abbiamo passato insomma fra tutti e due penso tre quarti della campagna elettorale fra rifiuti e parcheggi vero? ora onestamente venire in Consiglio comunale, approvare o non approvare un documento a bruciapelo senza che ci sia stata discussione mi sembrava irrispettoso nei vostri confronti, non un atto padronale o di superiorità, noi semplicemente si diceva non va bene e finiva lì e si chiudeva la discussione. Invece si sono costituite le Commissioni, portiamo le Commissioni, chiamiamo i tecnici facciamoci dire con un po' di numeri, cerchiamo di capire quali sono le dinamiche, se si

vuole essere propositivi e costruttivi, poi l'approccio può essere anche quello, ti voto di no e finisce lì, però non credo insomma che lo spirito sia quello, cioè sulla commissione solito discorso che è stato fatto dalla consigliera Farinetti l'altra volta, c'è la soddisfazione postuma da consigliera esterna, però voglio dire quando gli si disse, postumo nel senso che ora al di là, quando ci disse "presento il documento" dissi guarda approfondiamolo e lei però giustamente disse io sono disponibile, purché si approfondisca. Ci siamo arrivati oggi, si inizia oggi con questa opera di sensibilizzazione quindi le cose hanno bisogno anche di tempo, di maturazione è più che altro di approfondimento serio e costruttivo. Questo documento peraltro è stato mandato una settimana fa 3-4 giorni fa venerdì sera l'ultima lezione perché ce n'erano due, quindi documenti urgenti sono quelli che si presentano la mattina quando si arriva qui, si vota l'inserimento all'ordine del giorno sì/no, questo è stato inserito successivamente però vi è stato mandato con la disponibilità a modificarlo e c'è un punto in cui dice non so se c'è lo stesso documento Federico, può darsi che lo abbia anche quello precedente non lo so si esprime solidarietà e vicinanza al signore Arnaboldi, emotivamente e moralmente provato da una serie di vicende giudiziarie che lo ha visto perdere uno dei beni più cari, la propria casa. E infatti c'era questo aspetto, a parte il suggerimento di Lorenzo sulla piazza a Che Guevara di cui ora ne terrò di conto, bisogna riconoscere ai grandi, io sono per quelli che lottano per la giustizia, che chi lotta per la giustizia mi stanno simpatici quelli di sinistra e anche quelli di destra che lottano per la giustizia, basta che si opti per la giustizia. E qui devo dire che il problema della responsabilità dell'Amministrazione, che poi è un problema di responsabilità quando negli anni passati c'è un problema di identificazione, di piano il piano strutturale regolatore, di modifica del piano regolatore, però di fatto e su questo sarei un ipocrita a dire il contrario, gli espropri non è che son contro gli espropri, cioè non è che sto contro all'interesse pubblico nella realizzazione delle strade ,è che lì ,c'è stata una serie di vicende che torte contorte e di diciamo anche di lotta di principio, che però non è che può dire a uno che si sente leso . L'esproprio c'è un interesse pubblico sì, però uno può anche non essere d'accordo, può anche battergliare fino in fondo anche perché ci ha investito, gli ha diviso in due insomma la situazione la conosciamo. La cosa è veramente allucinante e sulla quale non mi do pace e non mi darò pace, mai, chi ha scritto anche nel mio programma elettorale, forse un po' impropriamente qualcuno ha detto invece no, è che i 40 chilometri di autostrada che sono i più cari d'Italia, insistono nell'ultimo pezzettino guarda caso, della parte diciamo trasformata, dove c'è il casello del Fiorino, quello che io ho soprannominato il casello del Fiorino, di quello di Benigni, guarda caso incide proprio un pezzettino di terreno,

sicché paradossalmente c'è una Società Autostrade, SART, che gestisce un'autostrada più un casello più un pezzo di non si è capito bene se è una superstrada, se la fine di una autostrada, l'inizio di non so cosa, nove mesi ci guadagnano e questo non ha ancora avuto i soldi, e no questo ragazzi è tanta roba, e poi qui dentro, infatti ho detto fermiamoci non andiamo oltre, qui si chiede il rispetto e si è diciamo anche un po' ha ripreso abbastanza quello che dice la sentenza della Corte europea, che è allucinante, che da italiano, chi l'ha letto non lo so, se no ve la faccio mandare a tutti quanti, la leggete. E' allucinante da brivido, ci trattano come ma chi siete, ma cosa fate? ma non vi rendete conto che non rispettate le leggi? veramente da paura e C'è questo nostro concittadino che, al di là della vicenda della casa, sono due questioni differenti però ... insomma. Allora io al di là delle posizioni politiche giustamente che ognuno di noi ha, credo sia giusto esprimere solidarietà alla vicenda umana di Arnaboldi, prendiamolo come esempio, prendiamolo come emblema, poi ci mancherebbe altro ci sono persone che stanno male e anche per parecchio meno, che non hanno sicuramente nemmeno da avere 880.000 euro, per lo meno col tempo insomma, sono passati da quarant'anni quindi speriamo, ne ha 78 insomma speriamo che prima o poi arrivino, comunque perlomeno l'idea che li possa aver, quindi come emblema, esprimiamo solidarietà e però chiediamo allo Stato, siamo rispettosi dello Stato, siamo parte dello Stato, chiediamo allo Stato però che ci risponda qualche volta Michele perché non mi rispondono mai, insomma un po' dispiace. Allora io ho scritto a tutti ora, perché poi a parte che a parte che io rispondo anche a Samuele Lippi che passa per la strada, una volta il Presidente della Repubblica mi ha scritto perché un clochard gli ha posto un problema, giusto se un sindaco ti scrive magari una risposta si potrebbe anche dare, non ci risponde a noi si continua scrivere imperterriti, anche perché insomma la vicenda appunto merita attenzione, speriamo che si risolva quanto prima.

Parla la Presidente:

Passiamo alle dichiarazioni di voto, aveva chiesto la parola Pazzaglia e poi Ferretti è uguale? allora cede la parola a Ferretti.

Parla il Consigliere Ferretti:

Allora in merito a questa dichiarazione di voto voglio rispondere di un paio di equivoci che immagino si siano creati, rispondo al collega Di Pietro innanzitutto dicendo che so benissimo che non ci sono numerose persone che devono ricevere, che vantano un credito di 880.000 euro dallo Stato, ma stavo parlando delle persone in difficoltà. Atitolo di informazione il

Comune di Cecina ha avuto 852 richiedenti del reddito di cittadinanza, ci sono delle strutture volontarie che presso la loro sede fanno stanziare delle persone che sono rimaste senza fissa dimora, recentemente se ne parlò anche in un confronto fra sindaci e il Sindaco Samuele Lippi ci spiegò anche tutta la vicenda pregressa, c'è stato un doloroso lutto lungo il fiume nei mesi primaverili, quello che intendevo dire che mi auguro, ma son sicuro ho detto anche questo, è che questa sollecitudine diventerà, diventerà o continuerà ad essere anche una linea e un indirizzo politico. Relativamente alla questione dell'atteggiamento padronale vorrei precisare che cosa intendo: allora quando io ho l'idea di presentare una mozione nella fattispecie mi rendo conto, molto articolata, molto complessa, io sarei stato tranquillamente disponibile a parlarne a pubblicamente, intercedere per il ritiro e portarla in Commissione non aveva avuto problema, il punto è che è un po' un'astrazione credere che si possano fare gli interessi senza fare contemporaneamente politica in una sede come questa. Atteggiamento padronale perché si dice beh devi capire i meccanismi, io prendo il Regolamento, prendo lo Statuto e metto insieme del Regolamento l'articolo 11 comma 4 A, il 7 comma 7, il 31 comma 1, dello Statuto il 23 comma 3 e credo di aver rispettato tutti i crismi per la presentazione della mozione, quantomeno che mi sia riconosciuta la possibilità di ritirarla personalmente nella seduta del Consiglio comunale. Vedo anche, a beneficio di chiarezza e per onestà intellettuale, che siccome il punto non è normato in modo univoco l'articolo 3 dà il potere al Presidente di dirimere la questione e io ne prendo atto, dal punto di vista politico ho l'interesse a sottolineare che questa mozione è stata presentata, non è entrata nell'ordine del giorno della presente discussione cosa di cui mi dolgo e sulla quale sarei stato disponibilissimo a collaborare in vista dell'interesse pubblico. Relativamente a questo voglio fare un altro appunto alla collega Buralassi, purtroppo è uscita ma probabilmente è interessante per tutti, il problema per cui non si riesce la domanda tra le righe che ho letto è stato un po' perché non si riesce a trovare l'intesa totale? io credo che l'intesa sul totale sia impossibile e la maggioranza se ne possa fare tranquillamente una ragione, perché ha i numeri, gli strumenti, la forza, anche la competenza politica per portare avanti il bilancio o quello che sia, in questo senso mi viene da dire che da un lato non vi dovete crucciare di non avere controllo sull'unico pezzetto che vi manca da un lato, dall'altro che l'interesse pubblico non è un monopolio di nessuno né della maggioranza né dell'opposizione, ma il risultato di una tale dialettica democratica dove ognuno rappresenta determinate istanze e un determinato elettorato, in merito alla dichiarazione di voto, voto favorevole.

Parla la Presidente:

Grazie, ha chiesto la parola Pazzaglia.

Parla il Consigliere Pazzaglia:

Allora anch'io ho alcune precisazioni molto molto semplici e veloci, sicuramente l'intervento che ha fatto il collega Di Pietro è frutto del fatto che non mi sono spiegato senz'altro bene provo a specificare, anch'io ho fatto riferimento a diversi casi per quanto riguarda analoghi alla situazione Arnaboldi, non tanto in riferimento al fatto che dovessero ottenere un risarcimento importante dallo Stato o che abbiano una vicenda processuale così articolata, ma faccio riferimento a per esempio tutte le persone, diverse persone purtroppo che vedono andare la propria casa all'asta, questo basta guardare il Tirreno e si vede che ci sono diversi annunci in questo senso. E non sempre sono dovuti al fatto che queste persone hanno commesso diciamo degli errori di gestione personale, oppure di aver fatto dei debiti non so per quali interessi, ma sono di solito persone che magari hanno acquistato una casa con un mutuo e che poi o per aver perso il lavoro, oppure la propria azienda è andata male, oppure si sono accavallate ulteriori problematiche, vedono la propria casa andare all'asta, non credo che queste persone meritino meno attenzione del signor Arnaboldi perché poi la conclusione è la stessa, quando poi arriva l'ufficiale giudiziario mette fuori casa e magari devono andare da un parente, da un amico, oppure organizzarsi in altre cose, spero in questo senso di essermi spiegato un pochino meglio, ripeto sicuramente era stata una mia mancanza. L'altro aspetto che ha così alimentato la discussione è quello del fatto che l'opposizione e io personalmente non ritengo opportuno votare favorevole a questioni attinenti al bilancio, il bilancio non è un aspetto così separato dall'amministrazione cioè non è qualcosa che è staccato dall'amministrazione, il bilancio è l'amministrazione, perché come avete fatto notare anche voi poi tutte le scelte devono essere collegate al bilancio, perché chiaramente a parte rarissimi casi poi quando si fa una scelta quel determinato progetto, quella determinata iniziativa poi deve essere supportata dal bilancio, si devono trovare le risorse. Quindi questo fa parte integrante dell'amministrazione, quindi questo è onere ma allo stesso tempo è un diritto dell'Amministrazione di fare le proprie scelte e di supportarle con l'attività del bilancio, però è anche una vostra responsabilità, non ce la possiamo assumere noi come opposizione la responsabilità del bilancio, noi possiamo dire che è una vostra scelta se è positiva e se la riteniamo che vada per quella che è la nostra visione, nell'interesse della cittadinanza possiamo dire che è anche una scelta positiva, possiamo anche secondo in che direzione votare a favore, ma poi

la scelta quella di come supportarla e di come portarla avanti è una vostra modalità, è una vostra responsabilità perché poi il bilancio comporta anche delle responsabilità e queste credo che siano responsabilità che si deve prendere la maggioranza, questa è l'impostazione che noi intendiamo dire. Se la maggioranza e l'Amministrazione farà qualcosa di positivo, che noi riteniamo positivo e che vogliamo appoggiare sicuramente lo metteremo in evidenza, sicuramente ci potranno essere anche dei voti a favore, ma per quanto riguarda il bilancio no, il bilancio ripeto è l'atto fondamentale dell'Amministrazione, è l'atto che l'Amministrazione porterà avanti e tutte le questioni attinenti al bilancio, tutte le varie azioni, tutti questi aspetti sono questioni che spettano a mio avviso esclusivamente all'amministrazione e alla maggioranza. L'altro aspetto però, che io collego a questo, e che credo che debba far riflettere nel rapporto fra maggioranza e opposizione, è dato dal fatto che mi è sembrato soprattutto dall'intervento che ha fatto il consigliere Di Pietro, che si dia un po' per scontato che tutto ciò che fa l'Amministrazione e la maggioranza sia giusto e tutto ciò che fa l'opposizione sia sbagliato, ecco quindi cerchiamo invece già se si vuole impostare un rapporto di collaborazione e un rapporto costruttivo fra le due parti, di rispettare anche la posizione dell'opposizione perché sennò è troppo facile, perché allora a quel punto non è collaborazione, a quel punto si dice noi facciamo per forza bene e voi stranamente non siete d'accordo, non è proprio questo se si vuole instaurare il rapporto di collaborazione, anche perché per esempio per quanto riguarda la collaborazione, se vogliamo andare in aspetti concreti e non soltanto in riferimento alle intenzioni che sono manifestate che sono tutte ottime, però poi quando c'è stato da parlare di Presidenza del Consiglio quella è appannaggio della maggioranza per forza, quando si è parlato delle presidenze delle Commissioni mi sembra di aver capito che si vada ugualmente in quelle direzioni, quindi allora cerchiamo invece di dare dei segnali concreti in riferimento al rapporto di collaborazione, perché sennò se deve essere solo una collaborazione come una dichiarazione d'intenti e poi quando si va nel concreto la maggioranza fa la maggioranza e l'opposizione non dovrebbe fare l'opposizione, mi sembra che ci sia qualcosa che non torna. Quindi io confermo quello che ho detto prima, questo non vuol dire che se questa Amministrazione e questa maggioranza faranno cose che vanno nella direzione che noi riteniamo sia positiva, non ci sia un apprezzamento da parte dell'opposizione.

Parla la Presidente:

Grazie ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Tenerini.

Parla la Consigliera Tenerini:

Anch'io per dovere di precisazione mi associo a quanto detto dal consigliere Ferretti per quanto riguarda la mozione sulla sosta di cortesia, mi sarebbe piaciuto poterne comunque parlare in Consiglio e a richiesta l'avrei ritirata per una discussione più approfondita in Commissione, però non vederla così cassata dall'ordine del giorno senza una motivazione per me reale, anche perché io l'ho depositata il 28 di giugno quindi sono nei termini totalmente riguardo a per quanto riporta il nostro regolamento comunale, sono rimasta abbastanza sconcertata poi pago sicuramente l'inesperienza avrei dovuto farlo presente probabilmente giovedì scorso nella nostra seduta di capogruppo, però sono rimasta interdetta un po' dalle risposte e mi sono riservata il tempo di ragionarci a mente fredda. Quindi mi associo totalmente a quanto detto dal consigliere Ferretti e per quanto riguarda quello che ha detto il Sindaco Samuele Lippi è vero, però mi sembra che sui regolamenti ci sia volontà da parte dell'opposizione di votare a favore laddove si vede che l'intervento, il provvedimento è giusto e vada incontro alle esigenze della cittadinanza, quindi mi sembra che in questo senso ci sia totale collaborazione e sono anche contenta che oggi il Regolamento sulla rateizzazione sia stato rimandato, perché non avevamo trovato una sintesi secondo me che accontentasse, comunque venisse incontro a tutte le proposte fatte dall'opposizione in merito alla questione. Però ecco non credo che non ci sia collaborazione da parte dell'opposizione, c'è nei termini di quello che può essere per fare un'opposizione costruttiva, poi chiaramente siamo all'opposizione lasciateci anche il modo di farla e probabilmente il nostro modo di farlo è dare un indirizzo politico a questo Consiglio attraverso le mozioni e le interrogazioni che presentiamo è solo questo che vogliamo dire, per quanto riguarda l'intenzione di voto, voto favorevole alla mozione su Franco Arnaboldi. Grazie.

Parla la Presidente:

Ci sono altri interventi? allora passiamo alla **votazione dell'ordine del giorno:** favorevoli? unanimità, contrari non ce ne sono, astenuti neanche.

Sono le ore 11 e termina il Consiglio comunale, vi ricordo Consiglieri comunali che a seguire sono convocate le Commissioni, vi do dieci minuti/un quarto d'ora di pausa e poi riprendiamo, grazie, chi ha bisogno dei fogli per il lavoro venga qua son già pronti.